

# LA CHIESA APOSTOLICA ARMENA: UNA PROSPETTIVA TEOLOGICA

## Introduzione

Per quasi due millenni, la Chiesa apostolica armena, riconosciuta come una delle più antiche comunità cristiane al mondo, ha avuto un ruolo fondamentale nel guidare l'identità spirituale e storica del popolo armeno. Fondata all'inizio del IV secolo, con radici che risalgono all'epoca apostolica, questa venerabile istituzione trascende la semplice organizzazione religiosa; infatti, è simbolo di resilienza nazionale, patrimonio culturale e forza spirituale. Oltre a offrire una guida spirituale, la Chiesa ha preservato le tradizioni, la lingua e i valori armeni, soprattutto durante i periodi di maggiore avversità e di dominazione straniera. In tempi più recenti, soprattutto a fronte di problematiche quali il conflitto nel Nagorno-Karabakh e lo sfollamento della popolazione dell'Artsakh, la Chiesa continua a essere fonte di forza e conforto per gli Armeni. Oggi, essa è un faro di fede, unità e continuità per gli Armeni nel mondo e fornisce spunti di riflessione condivisibili anche dall'intera comunità cristiana.

## Fondamenti storici

Le origini della Chiesa apostolica armena sono profondamente radicate negli insegnamenti degli apostoli Taddeo e Bartolomeo, che evangelizzarono l'Armenia già nel I secolo d.C., tuttavia, fu sotto la guida di san Gregorio l'Illuminatore, il primo *Catholicòs* (Patriarca) ufficiale dell'Armenia, che il cristianesimo iniziò a fiorire. Nel 301 d.C., sotto il re Tiridate III, l'Armenia fu la prima nazione ad adottare il cristianesimo come religione di Stato, un evento che ne contraddistinse il carattere di pioniere della fede molto prima che l'Impero romano aderisse al cristianesimo.

La Santa Sede di Etchmiadzin, situata vicino a Yerevan, è il centro spirituale e amministrativo della Chiesa apostolica armena. La Sacra Tradizione narra che in questo luogo san Gregorio ricevette una visione divina di Cristo che scendeva dal cielo e colpiva il suolo con un martello d'oro, indicando questo sito come sede ideale per la prima cattedrale armena. Questa visione portò alla costruzione della Santa Cattedrale di Etchmiadzin, una delle chiese più antiche del mondo, simbolo del legame duraturo tra la Chiesa armena e i suoi fedeli. Nel corso dei secoli, la Santa Madre Sede ha continuato a essere centro di spiritualità e autorità ecclesiastica, offrendo guida ai fedeli e tutelando il patrimonio cristiano armeno.

## Tradizione e identità culturale uniche

La Chiesa apostolica armena fa parte della tradizione ortodossa orientale, caratterizzata da specifiche pratiche teologiche e liturgiche. I suoi rituali, influenzati sia da antiche usanze cristiane sia da influssi culturali armeni, riflettono una profonda riverenza e una intensa spiritualità. La Divina Liturgia, insieme ai sacramenti della Chiesa, che vengono celebrati in armeno classico, comprendono canti secolari, uso di incenso e paramenti ornamentali, che insieme creano un'atmosfera che avvicina i fedeli alla Chiesa degli albori.

La Chiesa apostolica armena, in conformità con gli insegnamenti dei primi tre Concili ecumenici, sostiene la dottrina apostolica della Santa Trinità e la pienezza della divinità e dell'umanità di Cristo, in linea con l'unanime comunione ortodossa orientale. La Chiesa afferma che Cristo ha sofferto, è stato crocifisso, è risorto il terzo giorno, è asceso al cielo e attende di tornare nella gloria per giudicare i vivi e i morti. Questa interpretazione cristologica è fonte di profonda ispirazione per il pensiero teologico della Chiesa e, nel corso della storia, ne ha influenzato le relazioni ecumeniche. Attraverso il sacramento del battesimo, gli Armeni rinascono in Cristo e partecipano alla vita divina attraverso il sacramento della Santa Comunione e la celebrazione dell'Eucaristia. La Chiesa crede che lo Spirito Santo, che ha

ispirato i profeti e gli apostoli, continua a ispirare i fedeli e a guidare la Chiesa, che è una, santa, cattolica e apostolica. La Chiesa amministra un unico battesimo e proclama la risurrezione dei morti, il giudizio eterno e la promessa di vita eterna nel Regno dei Cieli.

Oltre alla sua missione spirituale, la Chiesa è stata determinante per lo sviluppo della cultura armena. Ha rivestito un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'alfabeto armeno e nella fioritura della letteratura e dell'arte armena, compreso il monumentale progetto di traduzione della Bibbia in armeno. Durante i periodi di dominazione straniera, anche da parte degli imperi arabo, mongolo, persiano e ottomano, la Chiesa si è posta come custode della lingua, della letteratura e delle arti armene. I monasteri sono diventati centri di apprendimento e di produzione culturale di spicco, conservando manoscritti e promuovendo l'arte religiosa, che incarna l'identità cristiana armena. Anche sotto l'ateismo sovietico, la Chiesa ha mantenuto una presenza silenziosa ma incrollabile, sostenendo le necessità spirituali e culturali del popolo armeno.

### Il ruolo della Chiesa nella vita armena

Nel corso della turbolenta storia dell'Armenia, la Chiesa apostolica armena è stata fondamentale per la sopravvivenza e la resistenza del suo popolo. Ha fornito continuità e stabilità durante persecuzioni, migrazioni forzate e genocidi. Durante il genocidio armeno del 1915, la Chiesa divenne un rifugio per coloro che soffrivano, offrendo conforto e alimentando la speranza di un futuro più luminoso. Ogni anno, la Chiesa armena commemora questo tragico evento, onorando la memoria dei martiri e facendosi portavoce della necessità di tributare loro riconoscimento e giustizia.

Nell'Armenia moderna, la Chiesa continua a esercitare un'influenza significativa sulla vita nazionale. Dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica nel 1991, l'Armenia ha vissuto una rinascita religiosa e la Chiesa apostolica armena ha recuperato il proprio ruolo centrale all'interno della società. Attualmente, la Chiesa si impegna attivamente in iniziative sociali, educative e caritatevoli, affrontando anche questioni legate alla povertà, all'assistenza sanitaria e all'istruzione. Inoltre, la Chiesa sostiene le comunità armene della diaspora, promuovendo l'unità e garantendo che le tradizioni e la fede armena rimangano vive e vitali tra gli Armeni di tutto il mondo.

### Relazioni ecumeniche e impegno globale

La Chiesa apostolica armena vanta una fiorente tradizione di ecumenismo e si impegna a costruire relazioni con altre comunità cristiane. Negli ultimi decenni, ha avviato il dialogo con varie denominazioni, tra cui le Chiese cattoliche, ortodosse e protestanti, cercando con tutte un terreno comune e preservando al contempo il proprio patrimonio unico. La partecipazione della Chiesa al Consiglio ecumenico delle chiese e le sue relazioni con il Vaticano e altri organismi ecumenici mostrano il suo impegno per l'unità dei cristiani e per il progresso nella comprensione reciproca.

L'impegno ecumenico della Chiesa si estende oltre il cristianesimo, esemplificato nelle iniziative di dialogo interreligioso con altre religioni, come l'Islam. Queste iniziative di dialoghi hanno favorito la pace e la comprensione reciproca, soprattutto in una regione segnata dalla diversità religiosa e da tensioni storiche. Con questo spirito, la Chiesa armena ha contribuito ai dibattiti internazionali sulla tolleranza religiosa, la cura dell'ambiente e la giustizia sociale, riflettendo il suo impegno nei confronti dei valori dell'amore, della compassione e del rispetto anche in un mondo molto complesso.